



Segreteria Provinciale di Venezia
Santa Croce n.500 – 30135 Venezia
Telefono +39 041 5231437
e-mail - venezia@coisp.it
pec - coispvenezia@pec.it
sito - www.coispvenezia.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.0102/COISP/VE/2021

Venezia 04 ottobre 2021

**OGGETTO: Respingimento cittadino extracomunitario.
Problematiche operative e organizzative.
Segnalazione con richiesta di risposta.**

**AL DIRETTORE LA IV ZONA
POLIZIA DI FRONTIERA DI**

U D I N E

e, per conoscenza

**AL SIGNOR DIRIGENTE LA
POLIZIA DI FRONTIERA DI**

VENEZIA

ALLA SEGRETERIA REGIONALE COISP

VENETO

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP

R O M A

Egregio Direttore,

da tempo immemore, stiamo rappresentando criticità organizzative in seno alla Polizia di Frontiera di Venezia.

Il dialogo, mai consolidato con l'attuale dirigente dr.ssa CONTE Rosanna, non ci ha mai consentito di poter avviare un confronto costruttivo nell'interesse comune del servizio e specialmente della salvaguardia del personale.

I fatti accaduti sabato 2 ottobre 2021, ci danno purtroppo ragione.....

Nella sostanza, durante il turno 13/19 all'aeroporto di Tessera (VE) è giunto allo scalo un volo proveniente da Casablanca con un passeggero che non aveva i titoli per entrare nel territorio italiano.

Il soggetto, durante i dovuti controlli ha manifestato da subito un comportamento irascibile, determinando il ferimento di 6 operatori che sono stati costretti a ricorrere alle cure mediche. Tra questi dipendenti c'era anche il "capo turno".

L'immediata conseguenza è stata che, per il rimanente tempo del quadrante 13/19, il personale rimasto era di gran lunga insufficiente a coprire le necessità di uno scalo così importante ma, la cosa ancora più grave è che l'indomani, ovvero domenica 3 ottobre, non sono stati adottati provvedimenti che potessero andare in aiuto del turno 7/13 e non si è pensato nemmeno di trovare un sostituto del "capo turno".

E' importante sottolineare che nella giornata di sabato 2 ottobre 2021, era stato programmato nell'ordine di servizio di reperibilità un Ufficiale di PG, così come disposto da apposita informazione preventiva semestrale della dirigente dr.ssa Conte

ma, allo stato, ci risulta che il collega di reperibilità abbia svolto le incombenze da casa attraverso l'uso dell'apparecchio telefonico.

Per la domenica, come sopra detto, invece il nulla assoluto!!!!!!

Egregio dr. Avallone, la gravità di quanto accaduto denota senza possibilità di smentita un totale ed ingiustificato comportamento della dirigente, la quale, venuta a conoscenza di cosa era accaduto, avrebbe dovuto immediatamente intervenire disponendo:

- 1) l'invio in aeroporto del collega di reperibilità;
- 2) disporre per il successivo giorno l'individuazione di un altro dipendente che potesse svolgere la funzione di "capo turno"

Invece, nell'assoluto menefreghismo, il personale è rimasto abbandonato a sé stesso e quindi, il ruolo di "capo turno" è stato demandato ad un appartenente al ruolo degli Agenti / Assistenti.

Non può non essere ancora chiaro che, il Coisp, in tutti i momenti istituzionali stabiliti dal D.P.R. 164/2002, ha sempre espresso parere contrario alla reperibilità pattizia perché dall'avvio di tale istituto non vi sono mai state esigenze di intervento.

In questa occasione dove ricorrevano tutti i presupposti per la cosiddetta "chiamata in servizio" il dipendente programmato per tale servizio non è andato!!!!!!

Vorremmo finalmente capire quali sono per la dirigente dr.ssa CONTE Rosanna le esigenze di servizio che comportano la chiamata e l'invio in ufficio del reperibile.

Per com'è ad oggi organizzata la reperibilità pattizia, appare più una remunerazione per le eventuali chiamate fatte al reperibile. Non sono questi però i requisiti stabiliti dall'articolo 18 dell' A.N.Q.

Il giorno 2 ottobre 2021, in occasione di un evento che, ribadiamo, è gravissimo, la dirigente dr.ssa CONTE Rosanna, doveva disporre l'invio in ufficio del reperibile!!!!!!

Il personale è rimasto invece abbandonato a sé stesso senza che la loro dirigente sentisse la necessità di trovare soluzioni adeguate e del caso portarsi lei stessa in aeroporto.

Riteniamo che sia giunto il momento di dire **BASTA** a questo stato di cose, il personale merita rispetto e sostegno, specialmente da chi è chiamato a dirigere gli uffici di Polizia.

Si rimane in attesa di urgentissimo riscontro.

L'occasione è gradita per porgere Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE Co.I.S.P. VENEZIA